

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

**Estratto della determinazione dirigenziale n. 2838 del 16 settembre 2016 di assenso, relativa alla concessione preferenziale di derivazione n. 36.**

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R.

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) determinazione n. 2838 del 16.9. 2016 DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE – SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO – UFFICIO ACQUE (omissis) (Concessione preferenziale n. 36)

IL DIRIGENTE

(omissis)

DETERMINA

(omissis)

di assentire alla società Ilva S.p.a. in amministrazione straordinaria (omissis), la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Racconigi ad uso produzione di beni e servizi la portata media di 17,4400 l/s dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Racconigi – foglio di mappa 21 particella 31 – profondità 40 m – codice univoco CNP10048 – portata massima 30 l/s – portata media 1,5855 l/s – ad uso produzione di beni e servizi: usi direttamente connessi con il processo produttivo;
- Pozzo sito nel comune di Racconigi – foglio di mappa 21 particella 31 – profondità 40 m – codice univoco CNP10268 – portata massima 30 l/s – portata media 13,6352 l/s – ad uso produzione di beni e servizi: usi direttamente connessi con il processo produttivo;
- Pozzo sito nel comune di Racconigi – foglio di mappa 21 particella 31 – profondità 50 m – codice univoco CNP10270 – portata massima 30 l/s – portata media 2,2197 l/s – ad uso produzione di beni e servizi: usi direttamente connessi con il processo produttivo. (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;
- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 21/09/2016

IL DIRIGENTE  
(Dott. Alessandro Risso)